



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 82 del 06/06/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2012, n. 903

Approvazione linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012-2014

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale 8 febbraio 1994 n. 8, "Interventi regionali per il coordinamento dei Servizi di Sviluppo Agricolo e connessa attività di ricerca e sperimentazione", istituisce i Servizi di Sviluppo Agricolo della Regione Puglia e ne stabilisce le finalità e le funzioni.

La Legge 5 novembre 1996 n. 578, prevede le norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura.

Il Decreto Legislativo 4 giugno 1997, n. 143 "Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" all'art. 2 prevede che tutte le funzioni ed i compiti svolti dal Ministero di cui al comma 1 relativi alle materie di agricoltura, foreste, pesca, agriturismo, caccia, sviluppo rurale, alimentazione sono esercitate dalle Regioni, direttamente o mediante delega od attribuzione, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59, alle Province, ai Comuni, alle Comunità Montane o ad altri Enti locali e funzionali, ad eccezione di quelli tassativamente elencati nell'articolo 2.

Il Ministero delle Politiche Agricole in attuazione della Legge 23 dicembre 1999 n. 499, "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", ha erogato alla Regione Puglia la quota di cofinanziamento spettante nell'ambito dei Programmi Interregionali.

La Legge Regionale del 30 novembre del 2000, n. 16 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura" all'art. 4, lett. n) prevede, tra le funzioni riservate alla competenza regionale, quelle concernenti la ricerca applicata, le attività sperimentali e dimostrative e le attività per il supporto regionale all'assistenza tecnica in agricoltura.

La competenza per le attività di ricerca e sperimentazione di interesse regionale, già affermata dal DPR 616/77, è stata rafforzata con il citato D.Lgs. 4 giugno 1997 n. 143 e dalla modifica al Titolo V della Costituzione, che pone la ricerca fra le materie di legislazione concorrente fra Stato e Regioni.

Secondo lo Statuto, la Regione Puglia garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese. Inoltre, la Regione Puglia con legge regionale individua i sistemi di garanzia della sicurezza alimentare e della salvaguardia delle risorse idriche e naturali, agendo responsabilmente nei confronti delle generazioni future.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 584 del 6/05/2003 ha approvato i programmi regionali in attuazione della Legge 499/1999, tra i quali il Programma "Ricerca e sperimentazione, trasferimento e

programmi a forte contenuto innovativo”.

Il Programma regionale “Ricerca e sperimentazione, trasferimento e programmi a forte contenuto innovativo”, prevede all’intervento 2.1 studi e ricerche strategiche ed a forte contenuto innovativo, che riguardano tematiche con forti legami con il territorio regionale, rivolte al sostegno tecnico-scientifico dell’attività dell’Assessorato sulle iniziative in corso di svolgimento e/o di programmazione, da affidare ad organismi dotati di specifiche competenze.

La Conferenza Stato Regioni in data 26/11/2003 ha espresso parere positivo sulla proposta del Mi.P.A.A.F. per l’attuazione dei Programmi Interregionali, e tra questi del Programma “Sviluppo rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca” e pertanto con Decreto n. 25279 del 23/12/03 il Mi.P.A.A.F. ha provveduto all’assegnazione e all’impegno a favore delle Regioni delle somme per il finanziamento delle azioni previste.

La Regione, per la sua natura di ente territoriale è a diretto contatto con le realtà e le problematiche del territorio agricolo e rurale, può meglio interpretare il fabbisogno di innovazioni e di nuove conoscenze adatte al suo sviluppo economico e sociale.

La Regione ha approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12 febbraio 2008 il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia, per il periodo 2007- 2013, pubblicato nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008 successivamente revisionato alla luce delle sfide proposte dall’Health Check e dal Recovery Plan con D.G.R. n. 1105 del 26 aprile 2010.

Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia prevede tra gli obiettivi principali quello di accrescere la competitività del settore agricolo e forestale sostenendo la ristrutturazione, lo sviluppo e l’innovazione delle imprese e delle filiere del comparto agricolo.

La ricerca, l’innovazione e il trasferimento delle conoscenze rappresentano i fattori strategici e fondamentali consente di conseguire la competitività del sistema agricolo e agroalimentare regionale, proiettato su filiere produttive e su mercati in continua evoluzione tecnologica.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1881 del 16 ottobre 2009 sono state approvate le “Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2009 - 2011”.

Con DDS n. 2559 del 29/10/2009 si è provveduto ad impegnare la predetta somma di euro 8.785.628,37 a favore di beneficiari diversi, quali Università, Enti, Centri e Istituti di Ricerca pubblici e privati come indicati nelle “Linee Guida” 2009-2011.

Per garantire efficienza ed efficacia nella gestione degli interventi previsti nelle “Linee guida”, nonché per assicurare coerenza, complementarità e sinergia con le politiche di sviluppo così come definite nel Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, occorre disporre, in particolare, di un supporto metodologico e operativo basato su professionalità, esperienze e strutture consolidate.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 17 febbraio 2009 l’Istituto Nazionale di Economia Agraria è stato, tra l’altro, individuato tra i soggetti deputati a realizzare attività riguardanti la creazione e l’implementazione costante di un Sistema della Conoscenza sui tematismi di interesse del PSR, tra l’altro sui temi della ricerca, della formazione e della consulenza, argomenti centrali nelle “Linee guida”.

Stante l’imminente scadenza prevista nelle “Linee Guida” 2009-2011, e resosi necessario provvedere all’aggiornamento della programmazione regionale in materia, alla luce dei recenti aggiornamenti dello scenario comunitario, nazionale e regionale, ed in relazione alla realizzazione degli interventi previsti nei Programmi cofinanziati dall’Unione europea, si è proceduto alla redazione del nuovo documento strategico denominato “Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012 - 2014”, allegato alla presente deliberazione e facente parte integrante e sostanziale della stessa.

Le “Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012 - 2014” definiscono precise modalità di connessione fra il sistema delle imprese agricole e agroalimentari pugliesi, la ricerca scientifica e la diffusione delle conoscenze, al fine di assicurare il più alto livello di ricaduta applicativa e di efficacia degli interventi, mediante un sistema integrato, riguardante la ricerca, la sperimentazione, la dimostrazione ed il trasferimento dell’innovazione, concreto fattore di sviluppo delle imprese e delle filiere produttive della Puglia.

Le "Linee guida" individuano inoltre gli obiettivi e i percorsi che la Regione Puglia intende perseguire per la promozione della ricerca e sperimentazione e per il trasferimento dell'innovazione in campo agricolo, nel rispetto degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definiscono i temi di ricerca all'interno dei quali sono finanziati i progetti di ricerca, le tipologie delle attività condotte nell'ambito dei progetti di ricerca, le tipologie di intervento e le modalità di finanziamento, i meccanismi di selezione, le modalità di monitoraggio e di valutazione.

Si dà atto che l'Istituto Nazionale di Economia Agraria, già incaricato di assicurare il supporto metodologico e operativo alle linee guida 2009-2011, sulla base della convenzione stipulata con la Regione Puglia n. rep. 011549 del 23/03/2010, con scadenza 30/06/2012, avrà il compito di assicurare alla Regione Puglia, contestualmente alle attività connesse alla chiusura delle stesse, il medesimo supporto all'avvio dell'attuazione delle "Linee guida 2012-2014" allegate, ed alla gestione degli interventi ivi previsti, per il primo semestre successivo alla loro approvazione.

Tutto ciò premesso si propone:

- di approvare le "Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012 - 2014" in oggetto, allegate alla presente Deliberazione e che ne formano parte integrante e sostanziale (allegato A composto da n. 38 fasciate);
- di dare atto che l'Istituto Nazionale di Economia Agraria - già incaricato di assicurare il supporto metodologico e operativo alle linee guida 2009-2011, sulla base della convenzione stipulata con la regione Puglia n. rep. 011549 del 23/03/2010, con scadenza 30/06/2012 - avrà il compito di assicurare alla Regione Puglia il medesimo supporto all'avvio dell'attuazione delle "Linee guida 2012-2014" allegate, ed alla gestione degli interventi ivi previsti, per il primo semestre successivo alla loro approvazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in euro 1.639.000,00, trova copertura nelle Economie Vincolate del capitolo 1110060 "Fondo Economie Vincolate" derivanti dai residui passivi del capitolo 112053 disimpegnati con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 241/AGR del 13/04/2012.

Al prelievo, alla contestuale reiscrizione al medesimo capitolo e all'impegno si provvederà con successivo atto del Dirigente del Servizio Agricoltura entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera e) criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare le “Linee guida per la ricerca e sperimentazione in agricoltura 2012 - 2014”, allegate alla presente Deliberazione e che ne formano parte integrante e sostanziale (allegato A composto da n. 38 facciate);
- di dare atto che l’Istituto Nazionale di Economia Agraria - già incaricato di assicurare il supporto metodologico e operativo alle linee guida 2009-2011, sulla base della convenzione stipulata con la Regione Puglia n. rep. 011549 del 23/03/2010, con scadenza 30/06/2012 - avrà il compito di assicurare alla Regione Puglia il medesimo supporto all’avvio dell’attuazione delle “Linee guida 2012-2014” allegate, ed alla gestione degli interventi ivi previsti, per il primo semestre successivo alla loro approvazione;
- di incaricare il Segretariato Generale della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell’art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994;
- di incaricare il dirigente dell’Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura di inviare copia del presente atto deliberativo all’Ufficio Relazioni con il Pubblico e al Servizio Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Avv.Loredana Capone